

Memorial Dario Motta

Ricordo di un amico

Quest'anno il torneo sociale del circolo ha un senso e un significato particolare. Almeno per me e per qualcun altro che, come me, per partecipare ha schiodato la scacchiera dal muro su cui era affissa da anni, se non decenni. Il torneo, infatti, è intitolato a un ragazzo cresciuto nella sezione scacchi dell'Excelsior, Dario Motta, che, in qualità di giocatore, ma anche di persona e di amico, in molti hanno avuto modo (la fortuna) di conoscere negli spazi di Borgo Santa Caterina 16.

Dario se n'è andato lo scorso 7 dicembre dopo aver scoperto, un paio d'anni prima, di essere affetto da una malattia incurabile. Un male che, rimasto in incubazione per oltre vent'anni, aveva contratto a insaputa sua e di tutti in seguito a un'operazione chirurgica a cui era stato sottoposto nel 1988, l'anno in cui aveva messo piede all'Excelsior per la prima volta.

Avevo conosciuto Dario proprio nel 1988, credo in autunno. Ricordo le infinite sfide dopo la scuola a casa mia, i primi libri di scacchi che, più o meno parallelamente, abbiamo letto: su tutti "La partita italiana" di Giorgio Porreca. Qualche mese più tardi alle nostre sfide si unì Fredrik (all'epoca Federico) Salvati: da qualche parte, in soffitta, ho ancora il quaderno su cui ho trascritto tutte le partite dei nostri tornei triangolari, naturalmente zeppe di errori che, allora, nessun programma poteva rivelare nell'analisi postuma: semplicemente perché i computer non erano ancora granché diffusi e tanto meno i software di scacchi.

Nel 1990 quella che sarebbe diventata la squadra (dell'Excelsior) vincitrice del Piccolo Trofeo Lombardia, ovvero il campionato regionale a squadre under 16, fu completata da Fabrizio Ferretti. E il 1990 per Dario fu un anno di gloria (scacchistica) non solo per il successo in quell'evento, ma anche e soprattutto perché, pur non avendo i favori del pronostico, riuscì ad aggiudicarsi il titolo di campione italiano under 16 a cadenza semilampo (15 minuti). Nel 1991 Dario dominò il torneo di 3ª nazionale al festival di

Bratto, davanti a me e Fredrik fra gli altri: tutti e tre ottenemmo la promozione a 2ª nazionale. Pochi mesi dopo, in un altro torneo, anche Fabrizio raggiunse la categoria, ma ormai eravamo tutti troppo grandicelli per poter ripetere l'impresa al Piccolo Trofeo Lombardia: Dario era nato nel 1975, io pure, Fredrik e Fabrizio l'anno prima.

Nel 1992 fummo solo io e Dario a continuare a coltivare l'interesse per gli scacchi, ma già dal 1993, iniziata l'Università con un anno di anticipo rispetto ai coetanei (era nato il 16 gennaio e aveva fatto la "primina"), lui cominciò a dedicarsi soprattutto allo studio della fisica, la sua grande passione. Non pensate, però, che Dario sia mai stato uno di quelli che si chiudevano forzatamente in casa sui libri, senza mai mettere piede fuori. Semmai aveva lo spirito del *viveur* e, del resto, come aveva scritto sul profilo di uno dei social network a cui era iscritto, amava la vita.

Non ricordo bene quando, ad ogni modo, malgrado gli impegni di studio, Dario divenne 1ª nazionale, anche se giocava ormai sempre più saltuariamente. Il nostro ultimo confronto ufficiale avvenne, se non erro, proprio in un torneo sociale all'Excelsior, intitolato allora a Silvio Moretti: era il 1997 e io ero un buon maestro, ma, pur giocando col Bianco, la mia (sudatissima) vittoria fu tutt'altro che limpida. Nel 1998 Dario si aggiudicò quella che fu la prima edizione bergamasca degli ottavi di finale del campionato italiano: in parole povere il campionato provinciale di nuovo corso; dopodiché nel 2000 giocò il suo ultimo torneo in Italia, quello di 1ª nazionale al Festival di Rimini. Io e Devis Bosio (altro ex socio del circolo, classe 1974) giocammo un magistrale da dimenticare per entrambi, troppo concentrati sul mare e la spiaggia. Dario, che un candidato maestro lo valeva, riuscì invece a piazzarsi senza troppo affanno fra i primi cinque nel suo gruppo: il suo nominativo e il suo punteggio Elo, 1943, compaiono ancora nella graduatoria nazionale.

Dal 2000 in avanti Dario ha quasi smesso di



Dario poco prima del suo 33° compleanno

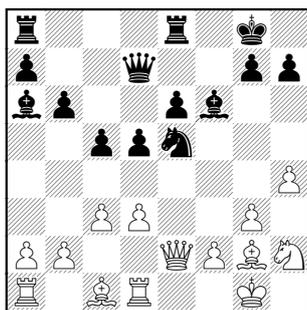
giocare: ha però girato i laboratori di fisica d'Italia (incluso il Gran Sasso, recentemente balzato agli onori della cronaca), conoscendo un gran numero di ricercatori affermati (un nome su tutti: Antonino Zichichi) e diventando a propria volta un ricercatore di prim'ordine. La "fuga dei cervelli" dall'Italia, però, ha finito per coinvolgere anche lui: dopo aver trascorso tre anni a Heidelberg, in Germania (dove ha giocato qualche partita in una serie minore della Bundesliga per la squadra del circolo locale), ha vinto un concorso a Parigi e ottenuto un posto fisso all'istituto CEA, trasferendosi quindi nella capitale francese. Inviato dal CEA a tenere conferenze in buona parte del mondo (Stati Uniti, Brasile, Giappone e Vietnam sono solo poche delle nazioni da lui visitate – quelle che ricordo), non ha più avuto tempo per gli scacchi. Eppure nei primi due mesi del 2009, quando la sua malattia lo aveva già costretto a rimanere inchiodato al letto, ma ancora non gli aveva levato le facoltà mentali, il suo livello era quello di un 1ª nazionale.

Dario aveva senz'altro talento per gli scacchi, ma aveva deciso di impiegare le sue capacità (con enorme profitto) nel lavoro che amava. Con lui molti, al circolo Excelsior, hanno perso un vecchio amico, ma il mondo della ricerca e la sua famiglia hanno perso senz'altro di più.

Dario Mione
presidente CS Excelsior

il mio ego mi sono giustificato pensando: "Questione di ruggine decennale".

17. ♖h2



17... ♗a4?!

LB: L'inizio di un piano dubbio. Si imponeva 17... c4!

DM: Del tutto insensata: l'idea era quella di "provocare indebolimenti" nella posizione avversaria, in quanto ritenevo che dopo b2-b3 il punto c3 e, di seguito, tutte le case scure del Nero sull'ala di Donna sarebbero stati deboli. Vero, ma il prezzo che il Nero dovrà pagare per provocare questi indebolimenti è molto alto: la sua Donna finirà tagliata fuori dal gioco!

18. b3?!

LB: Ora è il Bianco a lasciarsi sfuggire l'opportunità di andare in vantaggio con 18. f4! Avevo visto questa opportunità in partita, ma l'avevo scartata poiché non mi andava di esporre troppo il mio Re.

18... ♗a5?!

DM: Conseguente all'idea sopra esposta e non considerata cattiva neppure da Houdini. Molto meglio, però, sarebbe stato se la Donna fosse tornata in d7.

19. ♗b2

LB: Unica. Non va 19. c4 per 19... ♖xc4!

19... ♖ad8

DM: Un'altra imprecisione. 19... ♗b7 e 19... ♖f7 sono considerate entrambe più corrette dai mostri al silicio.

20. c4!

LB: Finalmente il Bianco si sbarazza delle minacce legate all'Alfiere campochiaro e si lancia all'attacco!

20... d4?

DM: Il Nero porta a compimento il suo piano semi-suicida. Dopo questa mossa è vero che l'Alfiere camposcuro va temporaneamente a cozzare contro un muro di pedoni avversari, ma è altrettanto e ancor più vero che tale pezzo potrà essere velocemente e convenientemente riciclato via c1, mentre la Donna nera rimarrà definitivamente esclusa dal campo d'azione e la Torre d8, a propria volta, vede la propria azio-

ne limitata dal suo stesso pedone d4. Decisamente migliore sarebbe dunque stata 20... ♖d7.

21. ♖g4

DM: Il Bianco non sfrutta subito la propria occasione. In seguito a 21. ♗c1 il solito Houdini suggerisce 21... b5, ma dopo 22. ♗f4 ♖g6 23. ♗d2 ♗b6 24. a4 attribuisce al primo giocatore un "netto" +0,77 (ovvero un chiaro vantaggio).

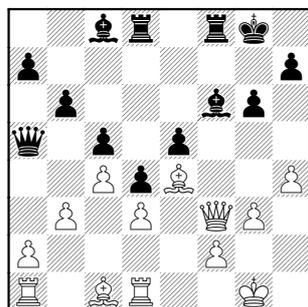
21... ♖xg4 22. ♗xg4 ♗c8 23. ♗e4 e5 24. ♗h5 g6 25. ♗f3

DM: Fin qui tutto semi-forzato. A questo punto, lo ammetto, speravo che il mio avversario si suicidasse con 25. ♗xg6?? hxg6 26. ♗xg6+ ♗g7 27. h5, dopo la quale il Nero avrebbe vinto seduta stante con la semplice 27... ♗e6

25... ♗f8 26. ♗c1?!

LB: Lasciandomi sedurre da un tatticismo che inaspettatamente funzionerà nonostante la scorrettezza! Era comunque meglio 26. h5, subito oppure dopo lo scacco preventivo di Alfiere in d5.

DM: Questa mossa tira una torta (che prenderò subito in piena faccia), ma 26. h5 sarebbe stata ugualmente promettente.



26... ♗xh4

LB: Dimostrando di non aver paura, ma...

DM: Giocata quasi senza riflettere. Invece avrei per lo meno dovuto riflettere subito su dove posizionare il Re dopo la scontata 27. ♗d5+. Tutto sommato, però, perdere la qualità immediatamente si rivelerà una fortuna...

27. ♗d5+ ♖g7?!

LB: ... scivolando sulla buccia di banana la mossa successiva! Dopo 27... ♖h8 28. ♗e2 Af6 29. ♗h6 ♗fe8 30. ♗e1 il Bianco avrebbe avuto solo un leggerissimo compenso per il pedone. Ora invece guadagna una qualità!

DM: Perché questa mossa non può considerarsi un vero e proprio errore? Perché dopo 27... ♖h8 28. ♗e2 ♗f6 29. ♗h6 ♗fe8 30. ♗f3! avrei senz'altro giocato 30... ♗d6?! (per Houdini è meglio 30... ♗f8, cedendo

comunque la qualità) e dopo 31. g4 g5 32. a4 mi sarei venuto a trovare in una situazione davvero critica.

28. ♗h1!

DM: Ebbene, continuando a giocare con troppa rapidità, questa non l'avevo proprio considerata. Come spiegato sopra, ciò non si è rivelato un male, dopo tutto.

28... ♗f6 29. ♗h6+

LB: Il momento decisivo della partita. Ho speso parecchio tempo per cercare continuazioni più forti di questa, in quanto non trovavo un piano per vincere con la qualità di vantaggio. Questo mi ha portato quasi a perdere la partita, in quanto ho dovuto giocare le mosse successive in zeitnot.

29... ♖h8 30. ♗xf8 ♗xf8 31. ♗h6 ♗g7 32. ♗g5

DM: Dopo 32. ♗d2 ♗xd2 33. ♗xd2 il finale, naturalmente, sarebbe stata almeno leggermente preferibile per il Bianco. Con la coppia degli Alfieri e un pedone in più in cambio della qualità (nonché con circa 25 minuti di vantaggio sull'orologio), però, ritenevo di avere buone chance di pareggiare.

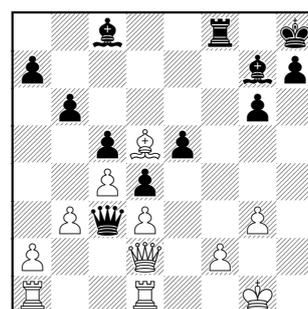
32... ♗c3!?

DM: L'unica mossa di questa partita della quale mi posso considerare soddisfatto (oltre, naturalmente, a 8... ♗a6!). La speranza era proprio quella che il mio avversario si facesse spaventare da ... ♗b2 e giocasse (con un tempo di ritardo) ♗d2, come avverrà. Se avesse calcolato la mia prossima mossa immagino che Brigatti avrebbe optato per 33. ♖g2.

33. ♗d2?

LB: Ed ecco il risultato: questa mossa cambia drasticamente la valutazione della posizione: la posizione è pari, ma ora il nero ha migliori chances pratiche di vincere! Era molto meglio giocare tranquillamente 33. ♖g2 o 33. ♗e4, mantenendo un discreto vantaggio.

DM: Consentendo al Nero, con un semplice espediente, di equilibrare subito le chance.



33... ♗g4!

DM: Naturalmente! Avere un pedone

passato sulla colonna 'c' e "liberare" virtualmente l'Alfiere camposcuro dalla sua prigione non può essere sbagliato.

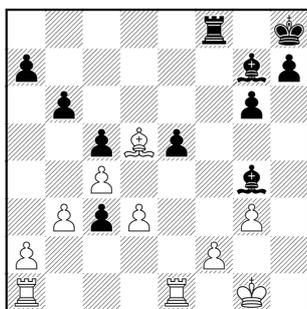
34. ♖xc3

DM: Tutto sommato il Bianco avrebbe rischiato meno optando subito per 34. f3 ♙xf3 35. ♙xf3 ♖xf3 36. ♔g2 e4 37. ♖xc3 dxc3 38. dxe4 ♖f8 39. ♖ac1 ♙d4 40. ♖f1, variante che, dopo 40... ♖e8, avrebbe portato quasi sicuramente alla patta. Eh già, dopo la mossa del testo l'unico a rischiare (ben poco, in verità) è il Bianco!

34... dxc3 35. ♖e1?!

LB: Un errore che poteva risultare decisivo. Meglio 35. f3! ♙xf3 36. ♙xf3 ♖xf3 37. ♔g2 con finale patto.

DM: Una reale imprecisione. Di nuovo 35. f3 ♙xf3 36. ♙xf3 ♖xf3 37. ♔g2 ♖f7 38. ♖ac1 e4 39. dxe4 ♙d4 40. ♖f1 ♖e7 avrebbe condotto più speditamente verso la spartizione del punto.



35... c2?!

LB: Il Nero restituisce la cortesia: dopo 35... ♙h6! la bilancia tornava a pendere dalla parte del Nero ed il Bianco avrebbe dovuto risolvere molti problemi con poco tempo sull'orologio. Ora la partita è pari.

DM: Ormai troppo concentrato sulla possibilità di pareggiare, dopo essermi trovato in grossi guai, non ho neppure considerato che, dopo 35... ♙h6, nei guai si sarebbe trovato il mio avversario. Non nel senso che la sua posizione sarebbe stata persa, ovviamente: tuttavia sarebbe stato il Bianco a doversi guardare da eventuali tranelli e/o finenze, ovvero a trovarsi in una posizione imbarazzante dopo 36. ♙e4 (36. ♖xe5 ♙d2! 37. ♖ee1 c2 38. ♖ec1 ♙c3 39. ♖f1 ♙xa1 40. ♖xa1 ♙f5 è troppo buona per il Nero) 36... ♙d2 37. ♖ec1 ♙e2 ecc.

36. ♖ac1 ♙d1

DM: Forzando subito l'ingresso in un finale di Alfieri di colore contrario assolutamente pari.

37. ♔g2 ♙h6 38. ♖cxd1 cxd1 ♖ 39. ♖xd1 ♔g7 40. ♖e1 (0,5-0,5)

LB: Una partita con qualche errore (l'ora tarda può essere una scusante!) ma divertente!

Bison (2175) – Villa (1834)

1. d4 d5 2. c4 dxc4 3. ♖f3 ♖f6 4. e3 e6 5. ♙xc4 c5 6. ♖e2 ♖c6 7. 0-0 a6 8. dxc5 ♙xc5 9. e4

Fin qui tutto ampiamente teorizzato.

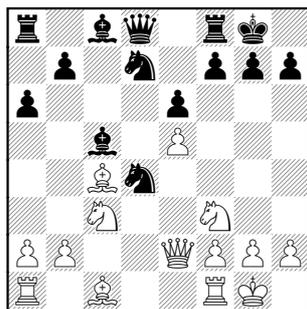
9... 0-0

La replica più comune è 9... b5.

10. e5 ♖d7 11. ♖c3

Una novità. Un big su tutti, Gelfand, aveva preferito 11. ♙f4 a questo punto.

11... ♖d4 (0,5-0,5)



Qui Bison ha proposto patta prima di muovere. In effetti sembra che il Bianco abbia dei fastidi dopo 12. ♖xd4 ♙xd4, dato che su 13. ♙f4 c'è 13... ♖a5; tuttavia i mostri al silicio vedono e suggeriscono 13. ♖d1! ♙xe5 14. ♖xd7 ♙xh2+ 15. ♔xh2 ♙xd7 16. ♖g4, dopo la quale è il Bianco ad avere l'iniziativa. Ma, si sa, a posteriori (e con l'ausilio di un programma) è sempre più facile trovare le varianti buone!

Tentori (1720) – Luchsinger (2129)

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖f6 3. ♖xe5 d6 4. ♖f3 ♖xe4 5. ♖e2

Una variante che costituisce una quasi implicita proposta di patta da parte del Bianco. Una volta un forte MI si lamentò del fatto che il suo avversario, sulla carta meno quotato, aveva adottato questa linea e pareggiato facilmente. Gli fu risposto: "Ma se vuoi vincere perché giochi la Russa?"

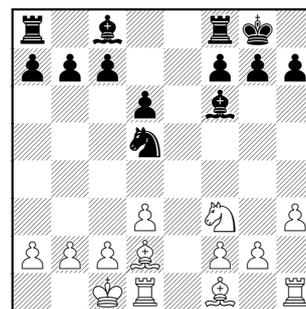
5... ♖e7 6. d3 ♖f6 7. ♖xe7+

7. ♙g5 è più precisa, in quanto sviluppa un pezzo "costringendo" virtualmente il Nero a cambiare le Donne. Certo, in tal caso, il secondo giocatore può anche optare per 7... ♙e6, rassegnandosi a un lieve svantaggio, ma evitando di entrare subito in un finale chiaramente pari.

7... ♙e7 8. ♖c3 ♖bd7 9. ♙f4 0-0 10. 0-0-0 ♖b6 11. h3 ♖fd5 12. ♖xd5 ♖xd5 13. ♙d2 ♙f6

Il leggerissimo vantaggio del Nero, con-

siderando la posizione da un punto di vista statico, è impossibile da convertire in qualcosa di più tangibile.



14. ♙e2 ♙d7 15. ♙g5 ♖fe8 16. ♖he1 h6 17. ♙xf6 ♖xf6 18. ♖d2

Preparando un'ulteriore liquidazione.

18... ♙c6 19. ♙f3 ♙xf3 20. ♖xf3 ♖d5 21. g3 (0,5-0,5)

Salvati (1700) – Buizza (2113)

Fredrik ha giocato il suo ultimo torneo ufficiale nell'agosto 1991, quando ottenne la promozione a 2ª nazionale, Claudio dal dicembre 2002. Entrambi, insomma, non sono stati granché attivi negli ultimi anni/decenni. Eppure la loro sfida seguirà, almeno per un po', il sentiero più battuto di una variante secondaria della Siciliana e il meno quotato dei due saprà, senza problemi, garantirsi una posizione come minimo equilibrata.

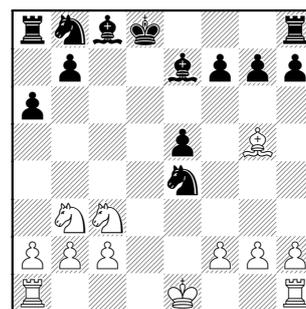
1. e4 c5 2. ♖f3 a6 3. d4 cxd4 4. ♖xd4 ♖f6 5. ♙d3 e5 6. ♖b3 d5 7. exd5 ♖xd5

Il seguito comune è rappresentato da 7... ♖xd5 8. 0-0 ♙e7 ecc.

8. ♙e4

La prima mossa effettivamente rara. 8. 0-0, continuando lo sviluppo, è più frequente. Un tratto naturale, ma nuovo. In precedenza il Nero aveva optato per 8... ♖b4!? e 8... ♙e6.

8... ♖f6 9. ♖xd8+ ♔xd8 10. ♙g5 ♙e7 11. ♖c3 ♖xe4



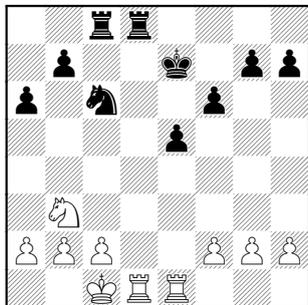
12. 0-0-0+

Niente male per un giocatore inattivo da un ventennio. A 12... ♖d6, naturalmente,

seguirebbe 13. ♖xd6+.

12... ♗e8 13. ♘xc4 ♙xg5+ 14. ♘xg5 ♖c6
15. ♖he1 f6 16. ♘e4 ♗e7 17. ♘d6 ♖d8 18.
♘xc8+ ♖axc8 (0,5-0,5)

Qui il Nero ha proposto patta, subito accettata. La battaglia sarebbe in effetti potuta proseguire, ma dopo 19. c3 b6 il finale sarebbe stato assolutamente equilibrato.



Le sorprese più clamorose

Patte a parte, i risultati davvero clamorosi sono arrivati nelle scacchiere più basse. Qui il redivivo Roberto Pirola, inattivo da circa 20 anni (ma guai a sottovalutarlo: il figlio Andrea, CM, è tutt'oggi suo frequente sparring partner), ha battuto Lorenzo Mora, che 20 anni fa neppure sapeva cosa fossero gli scacchi (è nato nel 1988), ma nel 2002 ha vinto un campionato bergamasco assoluto. In termini di Elo, però, la sorpresa maggiore è arrivata da Gianni Casati, inclassificato, che ha sconfitto Pietro Longo, malgrado i 466 punti Elo di differenza fra i due (a favore del secondo). Pietro, che l'indomani mattina si sarebbe dovuto svegliare alle 6 per un impegno di lavoro, non ha probabilmente trascorso una notte tanto serena, ripensando alle due Donne avversarie che hanno giustiziato il suo Re.

Un altro risultato a sorpresa lo avrebbe potuto ottenere Luca Attuati, che, in netto vantaggio contro Mauro Riggio, ha però sciupato più di un'occasione, finendo col perdere.

EST INDIANA

E81

R. Pirola (1600) – Mora (1931)

Note di Roberto Pirola

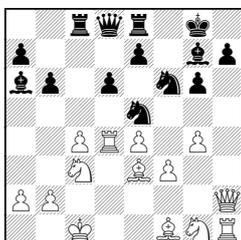
1. d4 ♗f6 2. c4 g6 3. ♖c3 ♙g7 4. e4 d6 5. f3
♗bd7 6. ♙e3 0-0 7. ♖d2 ♖e8 8. g4 b6

Conoscevo solo 8... e5.

9. h4 c5 10. 0-0-0 ♙a6 11. h5 ♖c8 12. hxg6
fxg6 13. ♖h2

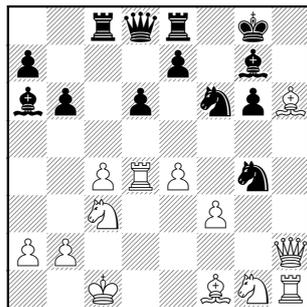
13. d5 era migliore, ma non volevo chiudere il centro.

13... cxd4 14. ♖xd4 ♗e5 (D) 15. ♙g5?!



Era meglio 15. ♙f4.

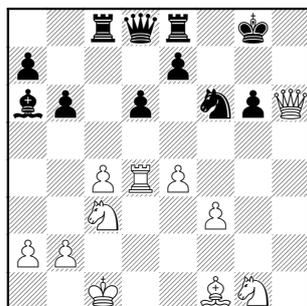
15... h6? 16. ♙xh6! ♗exg4?



17. ♖d2??

Un erroraccio. Molto più forte 17. fxg4! ♗xg4 18. ♖d2 come in partita, ma col pezzo in più (ancora migliore il suggerimento di Fritz: 18. ♖h3!! ♙xh6+ 19. ♗b1 e5 20. ♖xg4 ♗g7 21. ♖d1 +).

17... ♗xh6 18. ♖xh6 ♙xh6? (18... e5! -/+)
19. ♖xh6



19... ♗f7?? (19... e5! =) 20. ♗h3 (1-0)

SICILIANA

B34

Casati (1440) – Longo (1906)

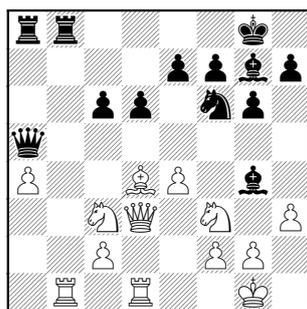
1. e4 c5 2. ♗f3 ♖c6 3. ♖c3 g6 4. d4 cxd4 5.
♗xd4 ♙g7 6. ♙e3 d6 7. ♙b5 ♙d7 8. ♙xc6
bxc6 9. 0-0 ♗f6 10. ♖d3 0-0 11. ♖ab1 a6
12. ♗f3 ♖a5 13. b4 ♖c7 14. ♖fd1 ♙g4 15.
♙d4 a5 16. bxa5?!

16. b5 è senz'altro più accurata.

16... ♖xa5 17. a4?!

Migliore l'immediata 17. h3.

17... ♖fb8 18. h3



18... ♙d7?

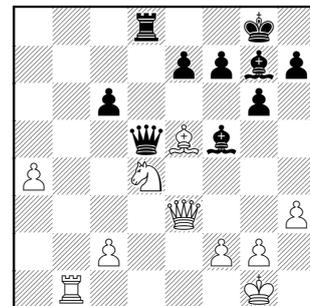
18... ♙xf3 avrebbe sfruttato le precedenti imprecisioni del Bianco, costringendolo a

ricattare il pezzo con il pedone per potere poi sfruttare il buco in f4 (dopo 19. gxf3) con 19... ♗h5. 19. ♖xf3?, infatti, non sarebbe andata bene a causa di 19... e5, che avrebbe semplicemente guadagnato un pezzo.

19. e5 dxe5 20. ♙xe5 ♖xb1 21. ♖xb1 ♖d8
22. ♖e3 ♙f5?! (22... c5) 23. ♗d4 ♗d5?

Si imponeva 23... ♙d7.

24. ♗xd5 ♖xd5



25. ♙xg7?

Più forte sarebbe stata 25. ♗xf5 gxf5 (25... ♖xe5 26. ♗xe7+ ♗f8 27. ♖xe5 ♙xe5 28. ♗xc6 +) 26. ♙xg7 ♗xg7 27. ♖xe7 con vantaggio quasi decisivo per il Bianco.

25... ♗xg7 26. ♗xf5+

Migliore 26. ♖d1 (idea ♗xf5+ +-), cui sarebbe potuta seguire 26... ♗g8 e, dopo 27. ♖d2, il Bianco avrebbe conservato per lo meno un lieve vantaggio.

26... ♖xf5 27. ♖xe7 ♖d2

Non c'è fretta di riprendere il pedone, ma 27... ♖xc2 sarebbe stata probabilmente più accurata.

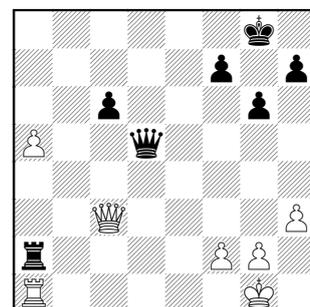
28. ♖f1 ♖xc2 29. ♖a3 ♖d5?!

Molto meglio bloccare subito il pedone passato avversario con 29... ♖a5.

30. a5 ♖a2?

Il primo passo verso il baratro. Dopo 30... c5 il Nero avrebbe scongiurato, almeno nell'immediato, una ulteriore avanzata del "corridore" sulla colonna 'a', dato che a 31. a6 ♖a2 32. ♖c3+ sarebbe seguita 32... ♖d4 e dopo la (quasi) forzata 33. ♖xd4+ cxd4 34. ♖d1 ♖xa6 35. ♖xd4 il finale sarebbe stato assolutamente pari.

31. ♖c3+ ♗g8 32. ♖a1



32... ♖xa1??

Consentire al Bianco di posizionare la Donna alle spalle del pedone 'a' costituisce un suicidio. Certo anche dopo 32... ♖d2 33. ♖xd2 ♖xd2 34. a6 ♖d8 35. ♖b1! ♖a8 36. ♖b6 ♖f8 (36... c5?! 37. ♖f1 ♖f8 38. ♖e2 +/-) 37. ♖xc6 ♖e8 il Nero avrebbe avuto poco di cui rallegrarsi, ma almeno avrebbe conservato qualche minimissima chance di pareggiare. Con la mossa del testo, invece, si perde sul colpo.

33. ♖xa1 c5 34. a6 ♖a8 35. a7

Il piano del Bianco è fin troppo semplice: ♖a6 (o a5)-♖b6-♖b8. Il Nero potrebbe già arrendersi.

35... c4 36. ♖a6 c3 37. ♖b6 ♖e4

Il tempo in meno del Nero verso la corsa alla promozione è decisivo.

38. ♖b8+ ♖g7 39. a8 ♖ ♖e1+ 40. ♖h2 c2 41. ♖f8+ ♖f6 42. ♖c6+ ♖g5 43. ♖d5+ f5 44. h4+ (1-0)

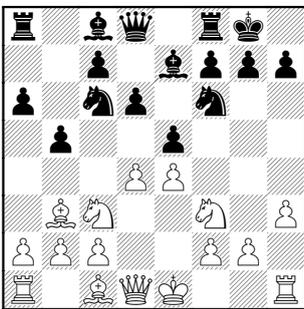
Il matto è imminente: 44... ♖xh4 45. ♖h6+ ♖g4 46. ♖f3#.

SPAGNOLA

C77

L. Attuati (1438) – Riggio (1859)

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♖b5 a6 4. ♖a4 ♖f6 5. ♖c3 d6 6. h3 ♖e7 7. d4 b5 8. ♖b3 0-0



9. 0-0?

La cattura dxe5 sarebbe stata sicuramente migliore. Ciò varrà anche per le prossime due mosse del Bianco.

9... ♖b7?

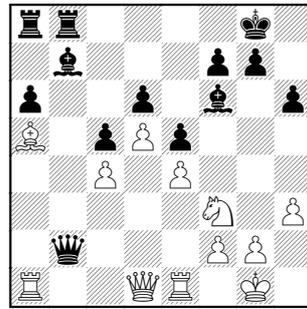
9... ♖xd4 10. ♖xd4 exd4 avrebbe guadagnato un pedone, dato che 11. ♖xd4 non sarebbe stata possibile a causa di 11... c5 seguita da ... c4. Neppure il Nero, per le prossime due mosse, non valuterà questa opportunità.

10. ♖e1? h6? 11. ♖d5? ♖a5? 12. ♖xf6+ ♖xf6 13. d5 ♖xb3 14. axb3 c5 15. c4 ♖b6 16. ♖d2 bxc4 17. bxc4 ♖fb8?

Questa mossa mette la Donna nei guai. 17... a5, impedendo la prossima mossa del Bianco, sarebbe stata senz'altro preferibile.

18. ♖a5! ♖xb2??

Forzata 18... ♖a7.



19. ♖c7?

Sufficiente per ottenere un vantaggio decisivo, ma 19. ♖e2 avrebbe addirittura guadagnato la Donna.

19... ♖c3 20. ♖xb8 ♖xb8 21. ♖a4?

Dando al Nero qualche chance di controgio. 21. ♖a4 avrebbe conservato un netto vantaggio.

21... ♖c8! 22. ♖e3 ♖b2 23. ♖a1 ♖d8?!

Più forte 23... ♖b4.

24. ♖aa3?

Dopo questa ulteriore imprecisione il Nero riuscirà a trovare un decente compenso grazie al pedone passato sulla colonna 'a' e alla forza (latente) degli Alfieri. Se proprio si voleva muovere una Torre in a3 doveva essere quella e3, raddoppiando le Torri sulla colonna 'a' e continuando a controllare la prima traversa. 24. ♖e1 (minacciando ♖b1) sarebbe però stata anche più precisa.

24... ♖b1 25. ♖e1 ♖b2?

25... ♖xd1 26. ♖xd1 a5, seguita da ... ♖d7 e ... a4, era la maniera giusta per dare qualche pensiero al Bianco...

26. ♖ee3?

... il quale non coglie l'attimo. 26. ♖a1 (idea ♖b1, come alla mossa 24), sarebbe stata assai più forte.

26... ♖b1

Un'implicita proposta di patta?

27. ♖f1

Patta rifiutata. In questa precisa posizione, però, le chance sono sostanzialmente equilibrate.

27... ♖b4 28. ♖e1?!

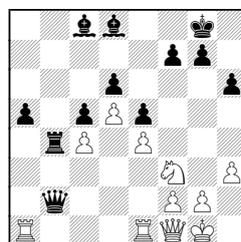
Il Bianco avrebbe fatto meglio a cambiare le Donne...

28... ♖b2?!

... e il Nero a mettere la sua in c2, guadagnando il pedone c4 o quello in e4.

29. ♖aa1 a5? (D)

Dando il via al piano giusto, ma al momento sbagliato. Migliore, di nuovo, 29... ♖c2.



30. ♖e2?

Più incisiva 30. ♖d3, minacciando ♖b1. Secondo Houdini il seguito migliore per il Nero è rappresentato da 30... ♖a6 31. ♖eb1 ♖xc4 32. ♖xc4 ♖xb1+ 33.



Mauro Riggio

34. ♖xb1 ♖xc4 34. ♖b8 ♖f8 35. ♖xd8+ ♖e7 36. ♖a8 a4 37. ♖a7+ ♖f8 38. ♖f1 con buone chance per il Bianco di vincere il finale.

30... ♖c3 31. ♖c1?

Il pedone c4 adesso andava difeso con 31. ♖c1. Ora le sorti dell'incontro si ribaltano improvvisamente e, dopo essere stato a un passo dalla vittoria, il Bianco si viene a trovare sull'orlo del baratro.

31... ♖xc4 32. ♖xc4 ♖xc4

Adesso il Nero ha due pedoni (entrambi passati) per la qualità e il gioco è decisamente nelle sue mani.

33. ♖b1?!

Un altro passo nella direzione sbagliata. Meglio rimettere in collegamento le Torri con 33. ♖ee1.

33... ♖c7?!

Sufficiente, ma ancora migliore sarebbe stata 33... ♖b4.

34. ♖h4?

Il Cavallo andava lasciato in f3 e non portato fuori dal gioco. 34. ♖ee1 sarebbe stata di nuovo preferibile.

34... g6 35. ♖h2 ♖a6 36. ♖e3 ♖b4 37. ♖ee1?

Troppo tardi. Adesso bisognava spostare la ♖b1 in a1 o c1...

37... ♖b6?!

... per evitare 37... ♖d3, che avrebbe guadagnato un altro pedone (improponibile 38. ♖xb4 axb4, dopo la quale il Nero si sarebbe trovato con due pedoni passati inarrestabili).

38. ♖xb4?

L'ultimo favore, ma ormai per il Bianco c'era ben poco da fare.

38... cxb4 39. ♖c1 ♖d3 40. ♖c6 ♖c5 41. g3 b3 42. ♖c8+ ♖g7 43. ♖f3 b2 (0-1)

Il Bianco abbandona: un esito un po' beffardo per una partita da cardiopalma, ma, del resto, è stato papà Attuati a commettere l'ultimo errore. E, come disse Tartakower, "vince chi fa il PENULTIMO errore"...

I risultati "da pronostico"

A parte quelle già elencate (che non sono poche) le altre partite non hanno riservato grosse sorprese. I più titolati CM Andrea Pirola e Stefano Ranfagni hanno superato rispettivamente Fabrizio Ferretti (ormai molto più attivo come giocatore di Poker Texas Hold'em piuttosto che di scacchi) e Pierluigi Biava, ex presidente dell'Excelsior; Stefano Attuati ha salvato l'onore di famiglia vincendo "in rimonta" contro Fabio Asperti; Vittorio Cammarota ha superato in crescendo Paolo Sorbera; Sala si è aggiudicato il "derby dei Giovanni" contro Basletta e Daniele il "derby dei Tarelli" contro papà Marco. A proposito di genitori e figli le coppie sono, come si può evincere, ben tre: in una futura edizione, sperando in una maggiore affluenza di partecipanti, ci sarà magari occasione di attribuire un premio speciale al duo che totalizzerà la somma di punteggio più elevata.

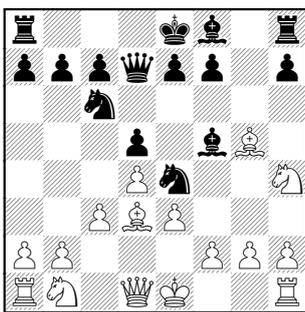
Un'ultima annotazione: Ranfagni, con la sua prova, meriterebbe di aggiudicarsi un premio speciale per la vittoria ottenuta con lo stile più simile a quello del giocatore a cui è intitolato il torneo, uno stile decisamente posizionale ma "ficcante" (premio "Motta style"?). Tanto più che, alla prima mossa, Stefano ha giocato 1.b4: l'apertura Sokolsky, salvo rarissime variazioni (ma solo in partite amichevoli), era la prediletta in assoluto di Dario.

PARTITA DI DONNA

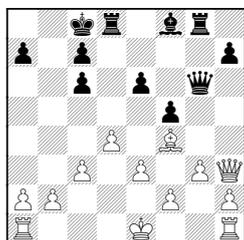
D02

A. Pirola (2115) – Ferretti (1700)

1. d4 d5 2. ♖f3 ♘c6 3. ♙f4 ♘f6 4. e3 ♙f5 5. c3 ♘e4 6. ♘h4 ♗d7 7. ♙d3 g5! 8. ♙xg5



8... ♗g8? (8... ♙g4 9. f3 ♙h5 10. ♙xe4 dxe4 11. g4 f6 12. ♙f4 ♙f7 13. fxe4 h5 con compenso) 9. ♙f4 0-0-0 10. ♘xf5 ♗xf5 11. ♗f3 ♗e6 12. ♘d2 f5 13. ♗h3 ♗g6? (13... ♗g6!?) 14. ♘xe4 dxe4 15. ♙xe4 e6 16. ♙xc6 bxc6 17. g3 +- (D) 17... ♙d6 18. ♗f1 ♘d7 19. b4 ♗ge8 20. ♙xd6 ♘xd6 21. ♗a6 ♗g4 22. b5



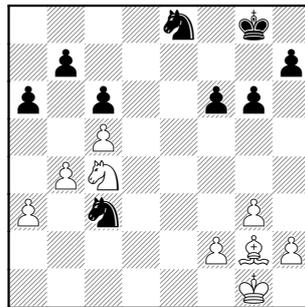
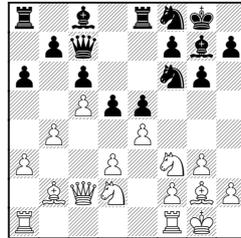
♗f3 23. ♗xc6+ ♗xc6 24. bxc6 ♘xc6 25. ♘d2 ♗b8 26. ♗ab1 ♗b6 27. ♗b3 ♗eb8 28. ♗hb1 ♘d5 29. ♘d3 e5 30. c4+ ♘e6 31. c5 e4+ 32. ♘c4 ♗xb3 33. ♗xb3 ♗xb3 34. d5+ (1-0)

SOKOLSKY

A00

Ranfagni (2002) – Biava (1698)

1. b4 d5 2. ♙b2 ♘f6 3. d3 g6 4. ♘f3 ♙g7 5. ♘bd2 0-0 6. g3 ♘bd7 7. ♙g2 a6 8. 0-0 c6 9. c4 ♗b6 10. a3 ♗e8 11. c5 ♗c7 12. ♗c2 e5 13. e4 ♘f8 (D) 14. d4 exd4 15. exd5 ♘xd5 16. ♙xd4 ♙f5 17. ♗b2 ♙h6 18. ♘c4 ♙d3 19. ♘d6 ♙xf1 20. ♘xe8 ♗xe8 21. ♗xf1 ♘e6 22. ♗e1 ♗d8 23. ♙e5 ♙g7 24. ♙xg7 ♘xg7 25. ♗xe8+ ♗xe8 26. ♗e5 f6 27. ♗xe8+ ♘xe8 28. ♘d2 ♘c3 29. ♘c4



29... ♘b1?

29... ♘b5 sarebbe stata senz'altro più precisa. Con la mossa del testo si consente all'Alfiere avversario di entrare nel vivo della battaglia.

30. ♙e4 ♘c3 31. ♙d3 ♘b5 32. a4?

Molto più forte 32. ♘a5 ♘xa3 33. ♘xb7 ♘b5 34. ♘d8 ±.

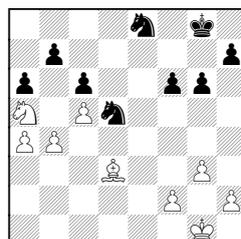
32... ♘bc7?

Dopo 32... ♘c3 33. ♘a5 ♘c7 34. ♘xb7 ♘3d5 35. ♙c4 ♘f8 il Nero avrebbe ripreso il pedone con finale equilibrato.

33. ♘a5?!

Adesso però 33. ♘d6, guadagnando un pedone senza dare compenso all'avversario, sarebbe stata sicuramente meglio, dal momento che 33... ♘xd6 34. cxd6 ♘e6 non sarebbe stata possibile a causa di 35. ♙c4.

33... ♘d5 (D) 34. ♙c4?!



Migliore 34. b5 cxb5 35. axb5 axb5 36. ♙xb5 ♘ec7 37. ♙c4 ♘f8 38. ♘xb7 con fi-

nale superiore, anche se non ancora vinto. 34... ♘f8??

L'errore decisivo. Dopo 34... ♘ec7 35. ♘xb7 ♘f8, che sarebbe rientrata nella variante presa in considerazione nella note dopo 32... ♘bc7, il Nero avrebbe tenuto. Adesso, invece, il finale è vinto per il Bianco.

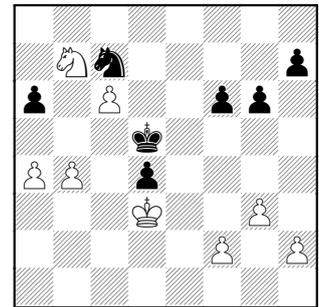
35. ♙xd5 cxd5 36. ♘xb7 ♘e7 37. c6?

Molto più forte 37. b5.

37... ♘c7 38. ♘f1 ♘e6?

38... ♘e6 dava ancora qualche minima chance di sostenere un finale comunque difficile.

39. ♘e2 d4 40. ♘d3 ♘d5



41. ♘d8 f5 42. f4 ♘a8 43. b5 axb5 44. axb5 ♘c5 45. ♘e6+ ♘xb5 46. c7 ♘b6 47. ♘xd4 ♘c6 48. ♘e5 ♘d7+ 49. ♘d4 ♘b6 50. ♘f8 ♘xc7 51. ♘xh7 ♘d7 52. ♘d5 (1-0)

INGLESE

A22

Asperti (1698) – S. Attuati (1977)

Note di Stefano Attuati

1. c4 ♘f6 2. ♘c3 e5 3. e4 ♙c5 4. h3 ♘c6 5. g3 0-0 6. ♙g2 d6 7. ♘ge2 ♙e6 8. d3 ♗d7?!

Questa mossa ha l'idea di impedire l'arrocco corto, ma così facendo si aumenta la forza della spinta del Bianco in f4, che minaccerà f5 guadagnando un pezzo. Credo che 8... a6 9. 0-0 ♗b8 10. ♙e3 b5; oppure 8... ♘d4 9. ♘xd4 ♙xd4 10. 0-0 c6 possano essere dei piani corretti per il Nero: il primo con l'idea di indebolire c4 e aprire la colonna alla ♗b8 facendo pressione sulla colonna 'b', il secondo con l'idea di arrivare alla rotura in d5.

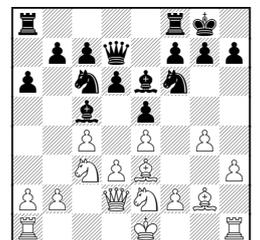
9. ♙e3 ♘h5?

Il Cavallo dovrà presto tornare sui suoi passi.

10. ♗d2 a6

10... f5 è l'idea di ♘h5, che però viene confutata da 11. ♙xc5 dxc5 12. exf5 ♙xf5 13. g4 ecc.

11. g4 ♘f6 (D)



12. 0-0

Pure dopo 12. f4 ♖xe3 13. ♗xe3 exf4 14. ♖xf4 il Bianco sta meglio perché riuscirà a spingere in d4 dopo aver difeso il pedone 'c' con b3; è importante notare che il controllo del centro gli permette anche di ritardare l'arrocco. Un plausibile seguito sarebbe potuto essere 14... h6 (bisogna impedire g5) 15. b3 ♗d8 16. d4 ecc.

12... ♖ae8

Dopo 12... b5 il pedone non si può prendere perché il Nero esercita pressione sul pedone a2.

13. ♙xc5 dxc5 14. ♖d5 ♗h8

Con questa mossa mi preparo a ♖xf6, con le idee di giocare ♗g8 e ♗d8 pressando il punto d3.

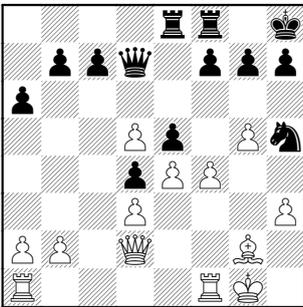
15. f4

Sembra che il Bianco stia bene anche in caso di 15. ♖xf6 gxf6 16. ♗h6 ♗e7 17. f4, dato che non si deve preoccupare troppo della debolezza in d3 a causa del controgio sul'ala di Re.

15... ♙xd5 16. cxd5 ♖d4 17. g5

Più forte 17. ♖xd4 exd4 e il Bianco sta meglio grazie ai pedoni avanzati che stanno per piombare addosso all'arrocco nemico (17... cxd4? 18. fxe5 ♗xe5 19. ♗b4 ±).

17... ♖h5 18. ♖xd4 cxd4



19. f5?!

Bisognava eliminare il sostegno al Cavallo con 19. fxe5.

19... ♖f4 20. ♗xf4?!

Non necessaria Preferibile 20. ♗ac1, anche se ormai il Cavallo meglio piazzato garantisce un leggero vantaggio al Nero.

20... exf4 21. ♗xf4 ♗d6 22. ♗f2 ♗e5 23. ♗f1 ♗c8 24. ♗h4 f6 25. ♙f3 c6 26. dxc6 ♗xc6 27. ♙h5? ♗c2 28. ♗f4 fxe5 29. ♗xg5 h6 30. ♗g3 ♗fc8 (0-1)

EST INDIANA

E62

Sala (1965) – Basletta (1640)

Note di Giovanni Sala

1. c4 d6 2. g3 ♖f6 3. ♙g2 g6 4. ♖c3 c6

Bizzarro ordine di mosse, sembra più logica a... ♙g7.

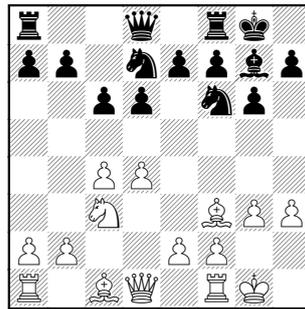
5. d4 ♙g7 6. ♖f3 0-0 7. 0-0 ♙g4?!

Questa mossa non mi piace. L'intento è chiaro: cambiare il ♖f3 per prendere controllo della casa e5. Ciò però non compensa la cessione della coppia degli Alfiere. Le seguenti sono due possibili alternative: 7... ♗a5 8. e4 ♙g4 9. h3 ♙xf3 10. ♗xf3 ♖fd7 11. ♗d1 c5 12. d5 ♖b6 13. ♙f1; 7... ♙f5 8. b3 ♖e4 9. ♙b2 ♖xc3 10. ♙xc3 ♙e4 11. e3 ♖d7 12. ♗c1 e6.

8. h3 ♙xf3 9. ♙xf3

9. exf3 d5 10. cxd5 cxd5 è un'alternativa interessante, ma a mio giudizio minore.

9... ♖bd7



10. ♗b1?!

Questa è una mossa che Houdini sa apprezzare. Diversi sono i suoi pregi: per prima cosa toglie la Torre dalla grande diagonale; prepara la spinta eventuale b2-b4-b5; ultimo ma non ultimo, aspetta a scoprire le carte.

10... ♗e8

Questo piano non mi convince. Preferisco che il Nero giochi contro l'♙f3 con 10... e6 11. ♗b3 (11. d5 ♖e5) 11... ♗b6 12. ♙e3 d5.

11. e4 e5 12. d5 cxd5

12... c5 non è un'alternativa migliore. Il Bianco ha due spinte di rottura in f4 e in b4 e la mancanza dell'Alfiere delle case bianche nero è un handicap non da poco.

13. ♖xd5 ♖xd5 14. ♗xd5 ♗c7 15. ♗d1 ♙f8 16. b3 ♖f6 17. ♗d3 ♗ad8 18. g4?!

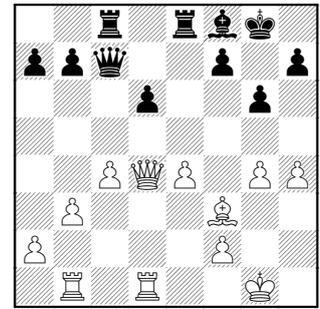
Nella pratica questa mossa spaventa l'avversario, ma Houdini la boccia. Viene preferita 18. ♙e3 b6 19. ♗b2 ♖d7 20. ♙g5 ♗c8 21. ♗bd2 ♖c5 22. ♗d5 ♖e6 23. ♙e3 Il vantaggio rispetto al tratto giocato in partita è che prima di attaccare il Bianco dispone di tutti i pezzi già attivati.

18... ♖d7 19. ♙g5 ♗c8 20. h4 ♖c5 21. ♗d2 ♖e6 22. ♙e3 ♖d4?

Finora il Nero aveva retto discretamente la fastidiosa pressione del Bianco. Questa mossa è incomprensibile.

23. ♙xd4 exd4 24. ♗xd4

Ora si può apprezzare appieno 10. ♗b1.



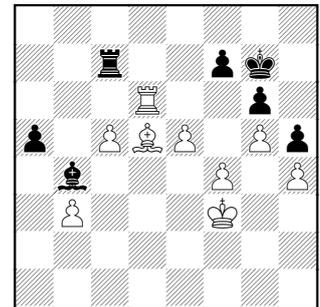
24... b6 25. ♗d3 ♗cd8 26. ♗bd1 ♙g7 27. ♗e3 ♙e5?!

Il Nero sta perdendo la bussola. Questa mossa favorisce solo i piani del Bianco.

28. ♙g2 ♗e7 29. f4 ♙b2? 30. ♗d2 ♙g7

30... ♙a3 31. b4 d5 32. ♗xa3 dxc4 33. ♗e1 ♗xd1 34. ♗xd1 era una variante migliore. Ha almeno il pregio di confondere le acque.

31. g5 h5 (31... ♙f8 32. e5 +-) 32. ♗xd6 ♗xd6 33. ♗xd6 ♗b7 34. ♗d7 ♗b8 35. e5 ♙f8 36. ♗b7 ♗xb7 37. ♙xb7 ♙c5+ 38. ♖g2 ♗e7 39. ♗d8+ ♖g7 40. ♙e4 a5?! 41. ♖f3 ♗e6 42. ♙d5 ♗e7 43. ♗b8 ♗d7 44. a3 ♙xa3 45. ♗xb6 ♙b4 46. ♖e2 ♙c5 47. ♗b5 ♙b4 48. ♗b6 ♙c5 49. ♗a6 ♙b4 50. ♖f3 ♗e7 51. c5 ♗d7 52. ♗d6 ♗c7



53. c6! (1-0)

PARTITA DI DONNA

D05

Cammarota (1911) – Sorbera (1467)

Note di Vittorio Cammarota

Prima di muovere, il pensiero è andato al motivo per cui mi trovassi alla scacchiera in quel momento. Quindi a Dario Motta, del quale conservo un ricordo di ragazzo serio, simpatico e rispettoso del prossimo. Via, in moto l'orologio del Bianco...

1. d4 ♖f6 2. ♖f3 e6 3. e3 d5 4. ♙d3 ♖bd7 5. ♖bd2 ♙d6

Romperemo la simmetria?

6. b3 0-0

L'avversario mi legge nel pensiero... e risponde affermativamente.

7. ♙b2 c6 8. 0-0 ♗c7

A questo punto mi sono seriamente rimproverato: non hai visto che arroccando perdi l'avamposto e5 per il Cavallo? Non

solo, concedi all'avversario l'eventuale spinta in e5! ♖e5 seguita da f4, configurazione ambita, non più realizzabile... sei un po' troppo superficiale!

9. c4

Ciò considerato, cerchiamo di non ridurci alla passività.



Vittorio Cammarota

9... b6

9... e5 l'avrei giocata, l'avversario però non la considera: ciò mi solleva da qualche preoccupazione.

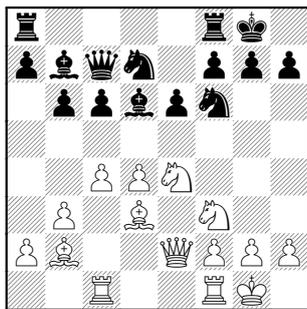
10. ♖c1

Dovesse pensarci ora, si creerebbe una situazione intrigante.

10... ♗a6 11. ♖e2 ♗b7

Un ripensamento ovviamente poco salutare. Accetto volentieri il regalo di un tempo prezioso.

12. e4 dxe4 13. ♖xe4



13... ♗f4

Questa giocata mi ha sorpreso: devo cambiare la posizione della Torre e non piacendomi (sbaglierò) la casa c2 dovrò abbandonare la colonna 'c'. Ho pensato velocemente che avrei successivamente giocato g3 per ostacolare l'Alfiere del Nero, riproponendomi di non dimenticare nel seguito che le case bianche del mio lato di Re si sarebbero indebolite.

14. ♖cd1 ♖ad8

Mi sono chiesto perché il mio avversario avesse scartato l'ipotesi di cambiare in e4. Prima della sua mossa stavo giusto considerando che non avrei saputo decidere prontamente se riprendere di Donna, dato che dopo la necessaria ♖f6 la presenza dell'Alfiere in f4, difeso dalla Donna in c7, mi avrebbe impedito un trasferimento sulla 'h'.

15. g3 ♗h6

Operata questa scelta da parte del Nero, ho pensato di realizzare il piano che segue fino a 19. f4.

16. ♖xf6+ ♖xf6 17. ♖e5 ♖d7 18. ♖g4 ♗g5 19. f4 ♗f6

Qui d'istinto avrei cambiato l'Alfiere guadagnando la coppia, ma ho ritenuto preferibile non concedere al Cavallo nero l'ottimale casa f6. Inoltre, portando il mio Cavallo in e5 alimento la pressione e il "cognitive load" del mio avversario...

20. ♖e5 ♖xe5 21. fxe5

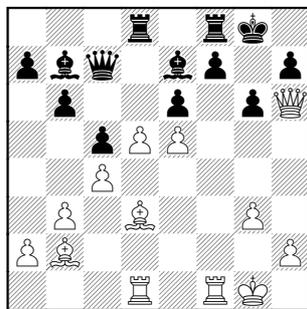
... con questa possibile conseguenza, consentendo l'attivazione della Torre.

21... ♗e7 22. ♖h5

Finalmente sulla 'h'.

22... g6 23. ♖h6 c5 24. d5

Ovvvia, necessaria e di grande utilità, come mi è parso evidente al tavolo: l'immediata attivazione dell'Alfiere in b2 non consente al Nero di prendere questo pedone (mi ha fatto piacere veder comparire una possibile minaccia di matto in g7, nell'eventualità di 24... exd5 25. e6).



24... ♖de8

Qui mi sono chiesto che cosa stesse succedendo... e ho visto l'esca all'amo: se inforco subisco minaccia di matto in g2 o in h1 tramite ... ♖c6.

25. ♗e4

La riflessione precedente mi ha suggerito la minaccia della forchetta.

25... ♗d8 26. ♖f6

Mi è parso che una mossa di strangolamento fosse più efficace della spinta in d6, ma non ho analizzato nulla in quella direzione: avevo in mente di proseguire con ♖df1.

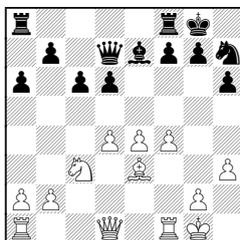
26... ♖d7 27. ♖df1 b5 28. ♗xg6 hxg6 29. ♖1f4 (1-0)

SPAGNOLA

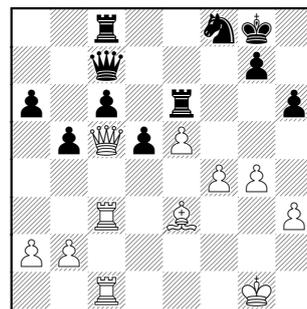
C71

D. Tarelli (1900) – M. Tarelli (1440)

1. e4 e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♗b5 a6 4. ♗a4 d6 5. d4 exd4 6. ♖xd4 ♗d7 7. c3 ♖xd4 8. ♗xd7+ ♖xd7 9. cxd4 ♖f6 10. 0-0 ♗e7 11. ♖c3 h6 12. h3 0-0 13. ♗e3 ♖h7 14. f4 c6 (D) 15. g4 d5 16. e5 f6



17. ♖a4 ♖d8 18. ♖c2 ♖c7 19. ♖ad1 b5?! (19... ♖fe8) 20. ♖c5 ♗xc5 21. ♖xc5 ♖fe8 22. ♖c1 fxe5 23. dxe5 ♖ac8 24. ♖c3 ♖f8 25. ♖f1 ♖e6? (25... ♖b7)



26. ♖xd5! cxd5 27. ♖xc7 ♖xc7 28. ♖xc7 (1-0)

Non è possibile ricostruire il resto della partita sulla base dell'unico formulario disponibile, ma a questo punto la posizione del Bianco, che si impose dopo la 40esima, è già chiaramente superiore.

Risultati 1° turno e abbinamenti 2° turno

1° turno – 11/10/2011

Brigatti–Mione	1/2
Bison–Villa	1/2
Tentori–Luchsinger	1/2
A. Pirola–Ferretti	1-0
Salvati–Buizza	1/2
Ranfagni–Biava	1-0
Asperti–S. Attuati	0-1
Sala–Basletta	1-0
R. Pirola–Mora	1-0
Cammarota–Sorbera	1-0
Casati–Longo	1-0
D. Tarelli–M. Tarelli	1-0
L. Attuati–Riggio	0-1

2° turno – 18/10/2011

Riggio–A. Pirola
S. Attuati–Ranfagni
D. Tarelli–Sala
R. Pirola–Cammarota
Mione–Casati
Buizza–Bison
Luchsinger–Brigatti
Villa–Tentori
Mora–Salvati
Basletta–Longo
Sorbera–Ferretti
Biava–L. Attuati
M. Tarelli–Asperti